

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2981 del 24/08/2016
Oggetto	Proc. MO15T0016. Acquedotto rurale Casa Barone, Vaccherecce, Borelle, Rio Freddo, Casa Ghinozzo. Concessione per l'attraversamento con condotta idrica del Rio Freddo in comune di Pievepelago (Mo)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3059 del 23/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventiquattro AGOSTO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Proc. MO15T0016. Acquedotto rurale Casa Barone, Vaccherecce, Borelle, Rio Freddo, Casa Ghinozzo. Concessione per l'attraversamento con condotta idrica del Rio Freddo in comune di Pievepelago (Mo).

IL DIRETTORE

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la L. n. 37/1994;
- il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” della L.R. n. 7/2014 e s. m.;
- le D.G.R. n. 895/2007 e n. 913/2009;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Acquisita dal Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po in data 26/05/2015 la domanda dell'Acquedotto rurale Casa Barone, Vaccherecce, Borelle, Rio Freddo, Casa Ghinozzo con sede in Pievepelago, C.F. 92016720366, di concessione per l'attraversamento con condotta idrica del Rio Freddo in comune di Pievepelago (Mo) al foglio 41, fronte mappali 36 e 37 del NCT;

Preso atto, in base a quanto dichiarato nella relazione descrittiva allegata alla domanda, che:

- l'opera richiesta si inserisce nel contesto del miglioramento dell'Acquedotto rurale;
- L'intervento complessivo consiste nella posa di una condotta idrica in polietilene avente diametro variabile da mm. 40 a mm. 75 per una lunghezza complessiva di circa

m. 360, che da un deposito di acqua esistente giunge fino alla fontana della borgata delle Vaccherecce;

- In particolare l'attraversamento del Rio Freddo avviene in sub alveo, eseguendo uno scavo a sezione obbligata largo circa cm. 40-50, profondo cm. 50 e lungo m. 5, sul cui fondo viene collocato un contro tubo, al cui interno passa la condotta idrica, rinfiato con calcestruzzo. Per un migliore inserimento dell'opera nel contesto naturalistico della zona, al di sopra del calcestruzzo sono collocati dei massi di fiume ben cementati tra di loro, fino a giungere all'attuale quota del fondo dell'alveo.

- Per la realizzazione dei lavori non viene modificato l'attuale tracciato dell'alveo del Rio o la sua quota di fondo;

Considerato che:

- il parere idraulico del tecnico incaricato dal Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po reso in data 20/10/2015, da considerare come atto interno dell'istruttoria svolta da tale Servizio, è stato espresso favorevole senza prescrizioni, in quanto l'utilizzo richiesto risulta compatibile con il buon regime idraulico del Rio Freddo;

- in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 212 del 13/07/2016 nei termini previsti non sono giunte osservazioni od opposizioni;

Dato atto che:

- il richiedente ha versato €. 75,00 per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria;

- è tenuto al versamento del canone al 2016 e a un deposito cauzionale prima del ritiro del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'analisi degli allegati alla domanda e delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

Per quanto precede

il Dirigente determina

a) **di rilasciare**, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, all'Acquedotto rurale Casa Barone, Vaccherecce, Borelle, Rio Freddo, Casa Ghinozzo con sede in Pievepelago, C.F. 92016720366, la concessione di seguito descritta:

- Uso: attraversamento con condotta idrica;

- Corso d'acqua: Rio Freddo (bacino idrografico del Fiume Panaro)
- Comune: Pievepelago, loc. Vaccherecce
- Identificazione catastale: foglio 41 fronte mappali 36 e 37.

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2027**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di disporre** che il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione che è stata allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) **di dare atto** che le opere sopra indicate dovranno essere eseguite e utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART.1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Il concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo di tale bene da parte di soggetti diversi dai concessionari e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

1.2 Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

1.3 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a loro totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 Qualora permanga l'interesse alla concessione, il concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente e lo stato dei luoghi deve essere ripristinato.

2.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

2.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

ART. 3 – Canoni e deposito cauzionale.

3.1 Il canone da versare per il periodo 01/09/2016 – 31/12/2016 è di **€ 50,00** ed è da versare prima del ritiro del presente atto.

3.2 Il deposito cauzionale da versare a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione è di **€ 150,00** ed è da versare prima del ritiro del presente atto.

3.3 Il canone annuo, a partire dall'anno 2017 ammonta, salvo future modifiche ai sensi di legge, a **€ 150,00** e dovrà essere versato **ogni anno entro il 31 marzo**.

- - - -

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile";

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi

Originale Firmato Digitalmente
DETERMINAZIONE N° _____ DEL _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.